

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 819/AV5 DEL 22/07/2016

Oggetto: Autorizzazione benefici ex art.33 della L. 104/92 e s.m.i. alla dipendente a tempo indeterminato, C.C. (matricola n. 13687) – Nuovo verbale commissione medica.

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

- DETERMINA -

1. Per le motivazioni esposte nel documento istruttorio, di autorizzare la Sig.ra C.C. (matricola n. 13687) dipendente a tempo indeterminato, in qualità di CPS – Tecnico della Prevenzione nell’Ambiente e Luoghi di Lavoro (Cat. D) presso questa Area Vasta n. 5, a fruire ai sensi dell’art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., dei permessi mensili retribuiti per prestare assistenza al padre C.F., poichè soggetto portatore di handicap in situazione di gravità con carattere di permanenza;
2. di dare atto che i permessi mensili retribuiti, di cui sopra, saranno ridotti proporzionalmente alle giornate effettivamente lavorate, in quanto attualmente la predetta dipendente presta servizio con rapporto di lavoro a tempo parziale verticale ciclico con prestazione lavorativa su 10 mesi l’anno;
3. di autorizzare altresì, la dipendente in oggetto ad usufruire in modo continuativo, retroattivamente a decorrere dal mese di Gennaio 2016, dei benefici di cui alla Legge sopra richiamata e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
4. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell’art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell’anzianità di servizio e non riducono le ferie;
5. di dare atto, inoltre, che ai sensi della normativa vigente sulla privacy la documentazione relativa all’istruttoria è conservata presso l’U.O. proponente ;
6. di dare atto che la presente determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2016;
7. di trasmettere la presente determina al Direttore dell’Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell’art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell’art. 4 della Legge 412/91 e dell’art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
(Dr.Silvio Maria Liberati)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

□ **Normativa di riferimento:**

- artt. 1, 3, 4 e 33 Legge 104/92 e s.m.i.;
- artt. 19 e 20 Legge 53/2000 e s.m.i.
- D.Lgs. n. 151/2001;
- CCNL dell'1.9.1995, art. 21;
- art. 17 comma 23 Legge 102/09;
- art. 24 Legge 183/2010;
- D.Lgs. n. 119 del 18 luglio 2011;
- Decreto -Legge 24 giugno 2014, n. 90

□ **Motivazione:**

Con Determina n. 1064/AV5 del 01.10.2014, la dipendente Sig.ra C.C. (matricola n. 13687) dipendente a tempo indeterminato ed attualmente con rapporto di lavoro a tempo parziale verticale ciclico con prestazione lavorativa su 10 mesi l'anno (pari al 83,33% dell'orario a tempo pieno), in qualità di CPS – Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e Luoghi di Lavoro (Cat. D) presso questa Area Vasta n. 5, è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i., a fruire di permessi mensili retribuiti, per prestare assistenza al padre C.F., poiché riconosciuto soggetto portatore di handicap in situazione di gravità, dalla locale Competente Commissione Medica con revisione prevista per Dicembre 2015;

La predetta dipendente con nota prot. n. 51958 del 29.06.2016 ha chiesto di poter continuare ad usufruire dei permessi retribuiti, ai sensi dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i., in quanto la Commissione Medica Legale dell'INPS di Ascoli Piceno, nella seduta di revisione del 27.05.2016 ha espresso il seguente giudizio: *"Portatore di handicap in condizioni di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, L. 5.2.1992, n. 104. Revisione: NO"*;

La Legge 27.10.1993, n. 423, di conversione del D.L. 27.8.1993, n. 324, all'art. 2, comma ter, ha stabilito quanto appresso: *"al 3° comma dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104, le parole "hanno diritto a tre giorni di permesso mensile" devono interpretarsi nel senso che il permesso mensile deve, essere, comunque retribuito"*;

La Circolare INPDAP n. 34 del 10 luglio 2000 (al punto 8), prevede che in caso di rapporto di lavoro a tempo parziale verticale... *il permesso mensile di tre giorni viene ridotto proporzionalmente alle giornate effettivamente lavorate;*

Per quanto riguarda le modalità di concessione del beneficio in argomento e la relativa disciplina del trattamento giuridico-economico, si chiarisce che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non

possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;

Il Decreto – Legge 24 giugno 2014, n. 90: “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” all'art. 25 6-bis recita quanto segue:” Nelle more dell'effettuazione delle eventuali visite di revisione e del relativo iter di verifica, i minorati civili e le persone con handicap in possesso di verbali in cui sia prevista rivedibilità conservano tutti i diritti acquisiti in materia di benefici, prestazioni e agevolazioni di qualsiasi natura. La convocazione a visita, nei casi di verbali per i quali sia prevista la rivedibilità, è di competenza dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS)”;

Si ritiene, pertanto, che la dipendente Sig.ra C.C. trovasi nelle condizioni di poter essere autorizzata ad usufruire in modo continuativo, retroattivamente a decorrere dal mese di Gennaio 2016, dei benefici di cui alla Legge sopra richiamata e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O. ;

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE

1. Per le motivazioni esposte in premessa, di autorizzare la Sig.ra C.C. (matricola n. 13687) dipendente a tempo indeterminato, in qualità di CPS – Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e Luoghi di Lavoro (Cat. D) presso questa Area Vasta n. 5, a fruire ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., dei permessi mensili retribuiti per prestare assistenza al padre C.F., poichè soggetto portatore di handicap in situazione di gravità con carattere di permanenza;
2. di dare atto che i permessi mensili retribuiti, di cui sopra, saranno ridotti proporzionalmente alle giornate effettivamente lavorate, in quanto attualmente la predetta dipendente presta servizio con rapporto di lavoro a tempo parziale verticale ciclico con prestazione lavorativa su 10 mesi l'anno;
3. di autorizzare altresì, la dipendente in oggetto ad usufruire in modo continuativo, retroattivamente a decorrere dal mese di Gennaio 2016, dei benefici di cui alla Legge sopra richiamata e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
4. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
5. di dare atto, inoltre, che ai sensi della normativa vigente sulla privacy la documentazione relativa all'istruttoria è conservata presso l'U.O. proponente ;
6. di dare atto che la presente determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2016;
7. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Francesco Tomassetti)

Visto:

**Il Dirigente f.f.
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
(Dr. Cesare Milani)**

- ALLEGATI -

nessun allegato.

ALBO PRETORIO